



31 ago. 09

Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale
Dell'Emilia Romagna
Ufficio Relazioni Sindacali

alla c.a.
della Dott.ssa Baglivo

e, p.c.
Direzioni Provinciali
E Uffici locali della regione

Oggetto: richiesta dichiarazione in merito ad incompatibilità e conflitto d'interesse.

In merito all'oggetto, ci risulta come negli Uffici della regione in questi giorni ci troviamo davanti all'ennesima richiesta ai Lavoratori.

Con specifica nota si "invitano" i Lavoratori a sottoscrivere una dichiarazione in cui rendere conto non solo delle cause di incompatibilità previste dalla legge e dall'articolato normativo richiamato nelle disposizioni in oggetto, ma anche in merito all'attività lavorativa e professionale dei parenti entro il 4° grado ed affini entro il 2°.

Non vediamo rispondenza e fondamento tra la richiesta in oggetto e l'articolato normativo richiamato (DM 28.11.2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Dpr 18 del 16 gennaio 2002), che si preoccupa unicamente di definire le modalità e le incompatibilità con altre attività del Lavoratore medesimo e **non dei suoi parenti e affini**.

Tra l'altro la richiesta presuppone una ricerca "forse" eccessiva nell'albero genealogico per una dichiarazione lavorativamente e penalmente rilevante, ed appare asserire l'incompatibilità tra l'attività lavorativa e professionale di un parente e/o affine entro il grado descritto e lo status di dipendente dell'Agenzia delle Entrate, cosa che riteniamo ovviamente preoccupante oltre che infondata rispetto alle norme citate a supporto.

Una richiesta di dichiarazione in merito alle attività di parenti ed affini che, oltre che preoccupante per quanto sopra, ci appare un'intromissione nelle sfere personali non suffragata dalla normativa richiamata a supporto.

In attesa di chiarimenti, chiediamo la sospensione della richiesta.

p. RdB Cub
Agenzie Fiscali Emilia Romagna
Vincenzo Capomolla

